

Martedì 23 APRILE 2019

Vaccini. È la settimana mondiale dell'Oms: “Piccoli progressi ma in ritardo su eliminazione morbillo, rosolia e tetano neonatale”

Si celebra dal 24 al 30 aprile la settimana mondiale dell'immunizzazione. Il claim per questa edizione Protected Together: Vaccines Work. Oms: “I paesi devono intensificare gli sforzi per garantire a tutte le persone i benefici salvavita dei vaccini”. Nel mondo 20 milioni di bambini senza vaccini.

Parte da domani e fino al 30 aprile la settimana mondiale dell'immunizzazione – che si celebra ogni anno nell'ultima settimana di aprile – e mira a promuovere l'uso di vaccini per proteggere le persone di tutte le età contro le malattie. “L'immunizzazione – evidenzia l'Oms - salva milioni di vite ogni anno ed è ampiamente riconosciuta come uno degli interventi sanitari di maggior successo ed economicamente vantaggiosi al mondo. Eppure, ci sono ancora oggi quasi 20 milioni di bambini non vaccinati nel mondo”.

Il tema quest'anno è *Protected Together: Vaccines Work!* e la campagna celebrerà i *Vaccine Heroes* di tutto il mondo - dai genitori e dai membri della comunità agli operatori sanitari e agli innovatori - che contribuiscono a garantire che siamo tutti protetti grazie al potere dei vaccini.

I numeri. Nel 2017, il numero di bambini immunizzati - 116,2 milioni - è stato il più alto mai riportato. Dal 2010, 113 paesi hanno introdotto nuovi vaccini e oltre 20 milioni di bambini sono stati vaccinati.

Ma nonostante i miglioramenti l'Oms rileva come “tutti gli obiettivi per l'eliminazione delle malattie - compresi il morbillo, la rosolia e il tetano materno e neonatale - sono in ritardo e negli ultimi due anni il mondo ha registrato più epidemie di morbillo, difterite e altre malattie prevenibili da vaccino. La maggior parte dei bambini che mancano sono quelli che vivono nelle comunità più povere, emarginate e colpite dai conflitti”.

“Affinché tutti – rileva l'Organizzazione - , ovunque possano sopravvivere e prosperare, i paesi devono intensificare gli sforzi per garantire a tutte le persone i benefici salvavita dei vaccini. Inoltre, i paesi che hanno realizzato o fatto progressi verso gli obiettivi devono lavorare per sostenere i progressi che hanno compiuto”.

Gli obiettivi della campagna 2019

L'obiettivo principale della campagna è sensibilizzare sull'importanza critica della piena immunizzazione per tutta la vita

Nell'ambito della campagna 2019, l'Oms e i partner mirano a:

- Dimostrare il valore dei vaccini per la salute dei bambini, delle comunità e del mondo.
- Evidenziare la necessità di sviluppare i progressi in materia di immunizzazione, affrontando al contempo le lacune, anche attraverso maggiori investimenti.
- Mostrare come l'immunizzazione è la base per sistemi sanitari forti e resilienti e per una copertura sanitaria universale.

“L'ampliamento dell'accesso alla vaccinazione – sottolinea l'Oms - è vitale per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la riduzione della povertà e la copertura sanitaria universale. L'immunizzazione di routine fornisce un punto di contatto per l'assistenza sanitaria all'inizio della vita e offre a ogni bambino la possibilità di una vita sana sin dalle origini e dalla vecchiaia.

L'immunizzazione è anche una strategia fondamentale per il raggiungimento di altre priorità sanitarie, dal controllo dell'epatite virale, alla riduzione della resistenza antimicrobica e alla fornitura di una piattaforma per la salute degli adolescenti e il miglioramento dell'assistenza prenatale e neonatale”.